



**PAOLO MARCELLONI**  
la tecnica del pattinaggio in linea



La lunga settimana riservata all'inaugurazione del calendario agonistico della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio è iniziata.

**Martedì 10 febbraio** alle undici siamo già sul posto, furgoni e carrelli stracarichi di materiale per l'allestimento del palazzetto, il "Palacotonella".

L'ultima volta che avevo messo piede all'interno della struttura risaliva al 2000 quando fu organizzato "il primo e l'ultimo" campionato europeo per Società, all'epoca allenavo la Roller Marche di Jesi e con Cinzia Ponzetti eravamo riusciti a conquistare il titolo della 500 sprint contro un'agguerrita squadra della Nazionale italiana.

Credo che da allora pochi siano stati i lavori di manutenzione della struttura, seppur sempre di un elevato livello mi sento però di sottolineare uno stato di progressivo degrado, camuffato dalle luci e dalle coreografie del concorso di Miss Italia!!!

Due giorni di allestimento con tirate notturne fino alle tre della mattina ed oltre...

A detta di molti presenti, del gruppo ADAST di Salsomaggiore che ha curato la logistica, del Sindaco e anche secondo noi (ma questo non conta) l'impatto generale di chi è entrato nel palazzetto è stato ritenuto più che buono.



I vari sopralluoghi effettuati avevano messo subito in evidenza la necessità di un maggior lavoro rispetto allo scorso anno nel più nuovo palazzetto di Lignano Sabbiadoro.

Misurazioni, ubicazione dei servizi interni, autorizzazione del parcheggio camper adiacente all'impianto, richieste varie per i servizi informatici che sono stati messi in opera durante il campionato, la somma delle informazioni sono state vagliate in una riunione dei soci Sportitalia a Spinea e poi elaborate da Danilo su disegni in scala (bravo!).

Una prerogativa inderogabile: il fondo in parquet doveva garantire una adeguata tenuta per consentire a tutti gli atleti di esprimersi al meglio, le pulizie precedenti alle gare, il doppio lavaggio giornaliero con una macchina lava-asciuga ed il passaggio con scope ed alcool molto frequente, hanno mantenuto ad uno stato soddisfacente il grip delle ruote. Non siamo arrivati alla tenuta del parquet di Lignano ma l'aver lasciato la curva a 30 metri (contro i 25 dello scorso anno) ha ridotto le difficoltà legate alla tenuta ed alla dimensione di curva.

Un dato tecnico: personalmente ritengo che l'aver lasciato ben 2,5 metri di carreggiata in più sia in entrata che in uscita, ha portato gli atleti a percorrere tanti metri in più rispetto ai 100 metri teorici, si sono così eliminate le difficoltà della curva riducendo notevolmente il carico sugli arti inferiori, ultima osservazione e non di poco conto è relativa al comportamento degli atleti in gara che pur avendo maggior spazio di azione per gli eventuali sorpassi non hanno lesinato scorrettezze che poco hanno a che fare con le regole deontologiche dello sport.

Solo pochi atleti hanno dimostrato di saperci fare in curva, in interno il solito Patrizio Triberio e Mauro Casu, altri bei sorpassi in esterno sono stati realizzati da Fabio Francolini e Marco Rebagliati ma loro erano nelle condizioni fisiche migliori, naturalmente parliamo di sorpassi privi di contatto con l'avversario!

Riportiamo la news sui binari della cronaca organizzativa e non tecnica.

Far trovare un posto accogliente ad atleti, accompagnatori e pubblico e far correre su un impianto idoneo gli atleti credo sia cosa scontata e credetemi sono punti di rilevante attenzione da parte nostra.

Sportitalia (da sola o come in questo caso in supporto all'associazione sportiva Bononia di Bologna) sta mettendo a punto una serie di servizi che tendono ad arricchire gli eventi, evidenziano con piccoli particolari i protagonisti, coinvolgono chi resta a casa con notizie aggiornate in tempo reale.

Tutto questo non nasce da improvvisazione del momento ma da una voglia da parte di tutti i componenti di fornire sempre qualcosa di nuovo e magari anche interessante, quest'anno a Salsomaggiore:

- i numeri di gara personalizzati con il nome dell'atleta e della società,
- i pass di riconoscimento per i tecnici e gli ospiti,
- la web cam sul percorso di gara attiva negli orari di gara,
- il sistema di aggiornamento in tempo reale della gara a punti,
- sintesi delle gare in clip video,
- servizio fotografico,
- lanci stampa alle testate giornalistiche locali,
- un esclusivo sistema a norma per alimentare i camper presenti (oltre 50),
- il noleggio di una macchina per la pulizia della pista,
- altro...

Ma il bello di tutto questo è la forza del nostro gruppo, ognuno con caratteristiche e potenzialità differenti messe in sinergia per offrire il massimo che "oggi" siamo in grado di dare, fino a quando il divertimento continuerà ad essere il vero collante di questi "5 fuori di testa" gli obiettivi saranno sempre nuovi e saremo capaci di raggiungerli.

## IN FONDO NOI CINQUE SIAMO COSI'



La voglia di svegliarsi ogni mattina con "una novità" da realizzare ...



... l'agitazione che circola costante dentro di noi...

... ci spingerà a fare sempre meglio.

Sarete tutti voi a darci ancora la spinta giusta per andare avanti: con le vostre critiche, le vostre proposte, la vostra amicizia, l'invidia di qualcuno, il rispetto o la mancanza di rispetto di altri, l'incoraggiamento che riceviamo alla fine di ogni manifestazione, le illusioni gratuite nei nostri confronti, l'apprezzamento del nostro impegno.

Un grande ringraziamento a chi è sintonizzato sulla nostra lunghezza d'onda e che ci consente di realizzare tutto questo...

## GRAZIE A TUTTI I NOSTRI AMICI VOLONTARI

